



COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

69 del 04/08/2016

Oggetto: *Approvazione Rendiconto della Gestione – Anno 2015*

L'anno **duemilasedici** il giorno **quattro** del mese di **Agosto** alle Ore 19.00 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 21/07/2016 prot. n. 14609, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Giaino Michele** nella qualità di **Vice Presidente** del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
MANZELLA Giuseppe	<input type="checkbox"/>	x	SOLLENA Vito	x	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Leonardo	x	<input type="checkbox"/>	NICCHI Angelo Alessio	x	<input type="checkbox"/>
PALAZZOLO Monica	x	<input type="checkbox"/>	CATALANO Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	x	<input type="checkbox"/>	MALTESE Vito	x	<input type="checkbox"/>
GIAIMO Michele	x	<input type="checkbox"/>	RUFFINO Antonino	x	<input type="checkbox"/>
FERRARA Giuseppe	x	<input type="checkbox"/>	SCRIVANO Girolamo	x	<input type="checkbox"/>
IMPASTATO Concetta	<input type="checkbox"/>	x	DI MAGGIO Salvina	<input type="checkbox"/>	x
ABBATE Vera	x	<input type="checkbox"/>	PALAZZOLO Caterina	x	<input type="checkbox"/>
LA FATA M. Francesca	x	<input type="checkbox"/>	LO CRICCHIO Francesca	x	<input type="checkbox"/>
MALTESE Marina	x	<input type="checkbox"/>	CAVATAIO Agostino	x	<input type="checkbox"/>

Fra gli assenti risultano i signori: Manzella - Impastato – Di Maggio

Con la partecipazione del Segretario Generale, D.ssa R. Di Trapani

Il **Presidente** procede illustrando la proposta di delibera al punto 2 dell'o.d.g., avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto della gestione anno 2015" di cui alla proposta formulata dal Responsabile del IV Settore "Bilancio, finanza e Programmazione" che di seguito si trascrive:

TESTO DELLA PROPOSTA

IL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 57 del 06/07/2016 con la quale l'organo esecutivo ha approvato la "Relazione al conto consuntivo" che costituisce un allegato al rendiconto;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 114 del 22/12/2015 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2015 e i documenti di programmazione finanziaria 2015/2017, con valenza autorizzatoria, in conformità agli schemi di cui al Dpr 194/1996, oltre al bilancio di previsione finanziario 2015/2017 con funzione conoscitiva in conformità all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011 s.m.i.;

VISTA la delibera consiliare n° 70 del 07/07/2015 con la quale si approvava il "Conto consuntivo 2014", esecutiva a sensi di legge;

VISTO l'art.227 del d.lgs 267/2000 e s.m.i.;

TENUTO CONTO

CHE, per l'esercizio finanziario 2015, pur vigendo gli schemi di cui al DPR 194/1996, l'entrata in vigore della contabilità armonizzata ha comportato la registrazione delle operazioni gestionali secondo i nuovi principi contabili, e l'adozione degli atti relativi al riaccertamento straordinario dei residui al 1/01/2015, e del riaccertamento ordinario al 31/12/2015;

CHE la tenuta della contabilità economico/patrimoniale e il bilancio consolidato, con deliberazione di approvazione del bilancio, è stata rinviata al 2016;

CHE i residui eliminati, e i residui mantenuti al 31/12/2015, sono la risultanza degli atti adottati in precedenza, in particolare si cita la deliberazione di giunta comunale n.55 del 29/06/2016, "riaccertamento ordinario residui attivi e passivi- rendiconto 2015", nonché le precedenti deliberazioni e determinazioni in essa citate, che si intendono qui riportate;

CHE in relazione ad anomalie riscontrate nelle operazioni di riaccertamento straordinario, si è provveduto, al 31/12, ad eliminare: una duplicazione nel caricamento di un impegno di € 4.508,00, il riporto nella stampa dei residui passivi eliminati, di un importo pari ad € 123,73, che sebbene contabilizzato, non era presente nella stampa;

CHE il fondo crediti di dubbia esigibilità, nel presente rendiconto è stato determinato incrementando il FCDE determinato al primo gennaio 2015 (in sede di riaccertamento straordinario dei residui), degli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione: € 8.386.504,17 + € 452.557,79 = € 8.839.061,96.

In merito si specifica, che il principio contabile 4/2 stabilisce che l'importo in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 non può essere inferiore a tale importo, depurato dei crediti cancellati o stralciati. Nello specifico, si da atto che la determinazione del fondo, applicando sempre la media semplice, ma facendo riferimento ai residui al 31/12/2015, con la media effettiva per i residui da residui e che con la media ridotta, applicabile ai residui della competenza, l'importo che

scaturisce risulta inferiore. Conseguentemente l'importo accantonato, preso a riferimento è conforme al principio contabile .

CHE il conto economico e il conto del patrimonio, presentano delle risultanze che risentono delle operazioni derivanti dal riaccertamento straordinario, e che gli stessi a partire dal 2016 saranno determinati in conformità ai nuovi principi contabili che vigeranno a regime;

TENUTO CONTO, altresì, che l'importo riportato nel prospetto 5/2 allegato al rendiconto, per un refuso era indicato per un importo inferiore, ma l'allegato specifico del FCDE di cui alla stessa deliberazione di riaccertamento straordinario riporta l'importo come sopra indicato;

VISTA la deliberazione consiliare n 88 del 27/10/2015 "Ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 c7 del d.lgs 118/2011;

VISTO l'elenco definitivo dei residui attivi e passivi eliminati;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza determinati in conformità agli artt. 189 e 190 del T.U. dell'ordinamento degli EE.LL, e del d.lgs.118/2011;

DATO ATTO che gli impegni sono stati assunti nei limiti degli stanziamenti dei singoli interventi;

VISTA la nota informativa predisposta ai sensi dell'art. 6 c.4 del D.L. 95/2012 convertito con legge 135/2012, asseverata dal Revisore dei Conti, dalla quale emerge che la Servizi Comunali integrati in liquidazione, non ha dato riscontro alle istanze dell'ente, anche per l'anno 2015, e che comunque si rileva la non concordanza delle fatture relative ai periodi pregressi, con residui riportati in contabilità dal Comune;

DATO ATTO che in relazione alle discordanze maturate successivamente al decreto ingiuntivo **già impugnato in precedenza**, l'amministrazione comunale con deliberazione di Giunta Comunale n.49 del 18/05/2015 "Conferimento incarico all'avv. Claudio Trovato per accertamento negativo del credito nella controversia in essere tra il Comune di Cinisi e l'ATO PAIrsu" ha dato incarico per far valere le ragioni dell'Ente contro la Servizi comunali integrati;

VISTE le relazioni dei responsabili di settore allegati alla nota informativa che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa;

VISTO il prospetto spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio 2015;

DATO ATTO dell'avvenuto rispetto dei limiti e dei principi relativi al costo del personale;

RILEVATO che la gestione di competenza ha garantito gli equilibri di bilancio, e il ripiano della quota di disavanzo scaturita da riaccertamento straordinario dei residui ed imputata al bilancio 2015;

CHE in relazione alle entrate accertate e agli impegni rilevati, nonchè all'ammortamento economico imputabile ai servizi a domanda individuale la percentuale di copertura è pari al 47,86%;

VISTA la certificazione dell'avvenuto rispetto degli obiettivi del "Patto di Stabilità 2015", trasmessa per via telematica dall'Ente al Ministero dell'Economia e delle finanze il 25/03/2015 ;

VERIFICATI i parametri di deficiarietà strutturale in conformità al D.M. del 18 febbraio 2013;

VISTO il T.U. Sull'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTI gli allegati previsti per legge che costituiscono parte integrante della presente proposta

VISTO il parere espresso dal Revisore Unico

PROPONE

Di approvare il Rendiconto della gestione anno 2015 costituito da:

- Conto del Bilancio - Rendiconto della gestione delle entrate e delle spese per competenza e residui
- Conto Economico (le cui risultanze scaturiscono dal prospetto di conciliazione)
- Conto del Patrimonio
- Quadro riassuntivo della gestione finanziaria
- Il prospetto contabile relativo alla composizione del risultato d'amministrazione ai sensi del d.118/2011
- Il conto del bilancio Entrate e spese armonizzato (ai soli fini conoscitivi)

Di approvare, altresì, gli ulteriori allegati previsti dalle norme vigenti;

DARE ATTO

Che la gestione finanziaria presenta le seguenti risultanze:

GESTIONE FINANZIARIA (Dpr 194/1996) integrato degli FPV	8.673.499,92
Al netto dei f/di e dei vincoli imposti dalla contabilità armonizzata	-2.715.856,85

che il FCDE è così determinato:

€ 8.386.504,17	importo determinato in sede di riaccertamento straordinario dei residui
----------------	---

€ <u>452.557,79</u>	FCDE accantonato nel bilancio di previsione
8.839.061,96	

che l'ente ha rinviato al 2016 l'applicazione della contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato.

Il Proponente
F.to Dott.ssa Piera Vitale

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R.30/2000

Parere in ordine alla regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del IV Settore
F.to Dott.ssa P. Vitale

Parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato sotto il profilo della regolarità contabile.

Il Responsabile del Settore Finanziario

F.to Dott.ssa P. Vitale”

Il **V. Presidente** invita ad intervenire sul punto in oggetto.

Interviene il **Consigliere Abbate**, chiedendo la relazione del Sindaco in qualità di Assessore al Bilancio e chiede altresì la lettura del Verbale della Commissione Bilancio.

Il **V. Presidente** dà lettura del verbale della Commissione Bilancio.

Il **Consigliere Abbate** reitera la richiesta dell'intervento del Sindaco, nella qualità di Assessore al Bilancio, sull'illustrazione della Relazione dello stesso.

Il **Sindaco** si rimette alla Relazione agli atti.

Il **V. Presidente** invita la Dott.ssa Vitale ad intervenire.

Entra il Consigliere M. Palazzolo.

Presenti 17 consiglieri

La **Dott.ssa P. Vitale**, Responsabile del Servizio Finanziario, spiega che trattandosi di un bilancio approvato a Dicembre 2015 i termini di raffronto con gli anni precedenti non sono lineari, atteso che è subentrata l'armonizzazione contabile e siamo passati, col riaccertamento straordinario dei residui, da una situazione di avanzo a una di disavanzo che viene ripianata impegnando una quota annua, in 30 anni. Altro elemento importante è la situazione crediti-debiti con le partecipate, le maggiori società da attenzionare sono GESAP e ATO. In merito alla GESAP, la situazione sembra evolversi positivamente in quanto è pervenuta una sentenza favorevole al Comune. Mentre per quanto riguarda l'ATO il contenzioso è ancora in corso. È da evidenziare che al 31/12/2015 la società non ci aveva ancora fornito, nonostante questi dati siano importanti per il consuntivo, una situazione definitiva riguardante le spese imputabili al 2015.

Interviene nuovamente il **Consigliere Abbate** chiedendo al Sindaco come mai il Consuntivo è stato portato in aula oggi, considerato che la scadenza è al 31 maggio.

Il **Sindaco** risponde di rivolgersi alla Dott.ssa P. Vitale.

Il **Consigliere Abbate** insiste richiedendo l'intervento del Sindaco dal punto di vista politico, considerato che è l'Assessore al ramo.

Il **Sindaco** reitera l'intervento alla Dott.ssa P. Vitale trattandosi di risposta tecnica.

La **Dott.ssa Vitale** afferma che la formazione del Rendiconto è stata un'operazione complessa per i vari uffici che, con il nuovo sistema ha comportato un ritardo e, inoltre, la mancata trasmissione dei bilanci delle partecipate (ATO), hanno contribuito a tale ritardo.

Il **Sindaco** chiede di intervenire, ringrazia la Dott.ssa P. Vitale e afferma che Cinisi è uno dei pochi Comuni che, seppur in ritardo, ha approvato il Consuntivo, grazie alla competenza tecnica della Dott.ssa Vitale a cui va tutto il suo riconoscimento.

Il **Consigliere Abbate** risponde che nessuno mette in dubbio la preparazione della Dott.ssa Vitale ma "Lei, Sindaco, è Assessore con delega al Bilancio".

Il **Consigliere Catalano** chiede al Sindaco se ha intenzione di rispondere alle domande in qualità di Assessore al Bilancio.

Interviene il Revisore dei Conti, **Dott. Mineo**, definendo esaustivo l'intervento della Dott.ssa Vitale, tiene a precisare che il passaggio al D. Lgs.118 sul bilancio armonizzato ha comportato l'introduzione di strumenti nuovi secondo i nuovi principi e pertanto è difficile una comparazione di dati con gli anni precedenti. Continua precisando che il risultato di amministrazione deriva dal riaccertamento straordinario dei residui, effettuato lo scorso anno. L'avanzo si divide in vincolato, accantonato e libero. Il rendiconto non presenta irregolarità e rispetta il patto. Il patto di stabilità non esisterà più a partire dal bilancio 2016 in quanto si introdurrà la voce "pareggio di bilancio". Si rileva inoltre la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità. Comunica una rettifica sulla tabella di pagina 21 della propria relazione in merito all'incidenza della spesa del personale. Si decurta dalla spesa corrente l'importo del fondo di solidarietà 2012/2013. Quindi l'incidenza è inferiore e non superiore rispetto al totale della spesa corrente. Il dato è invece riportato correttamente a pag. 23 della relazione della Giunta.

Altro aspetto sono i debiti fuori bilancio che sono aumentati da 41.000,00 € a 206.000,00 € a causa dell'introduzione delle nuove norme. Invita i consiglieri ad attenzionare il fondo rischi del contenzioso e suggerisce di obbligare il legale, anche contrattualmente, a rendicontare sull'andamento della causa e sulle probabilità di soccombenza.

Altra criticità riguardano le società partecipate, i cui bilanci non arrivano, quindi, incentiva il controllo analogo ossia verificare e vigilare sulle società e non limitarsi ad attendere che arrivino i bilanci. Quindi occorre monitorare il contenzioso ed effettuare il controllo sulle partecipate.

Il consigliere Catalano chiede se è possibile effettuare i necessari controlli attraverso il controllo di atti da cui si possono rilevare i dati dei bilanci societari, senza il bisogno di doversi recare personalmente presso le sedi societarie.

Il Revisore dei Conti risponde che ciò è possibile attraverso i propri componenti dell'assemblea dei soci.

Il consigliere Ferrara fa un plauso al Responsabile del servizio finanziario e al Revisore dei Conti che definisce alte professionalità. E' consapevole delle difficoltà con l'introduzione del bilancio armonizzato ma chiede se è possibile procedere all'approvazione del bilancio di previsione indipendentemente dall'approvazione del consuntivo.

Il Revisore dei Conti risponde che formalmente non sarebbe possibile però nessuna norma lo impedisce.

Il consigliere Ferrara plaude l'ANCI per la richiesta e ottenimento della proroga dei termini del bilancio ma il Revisore afferma che il Bilancio può essere portato avanti prescindendo dal Rendiconto. Evidenzia che oggi il Comune è commissariato e mentre si lavora per concretizzare il rendiconto, il bilancio può essere portato avanti evitando un ulteriore commissariamento per quest'ultimo.

Il bilancio di previsione del 2015 è stato approvato il 22 dicembre 2015, quindi i movimenti sono stati irrilevanti. Però ha evidenziato un passaggio dell'intervento del Sindaco, riportato in verbale, in cui dichiarava che si sarebbe dato l'incarico per la VAS e per la rivisitazione del PRG, cosa che non è stata fatta.

Altra osservazione al Rendiconto 2015 è il servizio delle lampade votive la cui copertura ha superato il 100% del costo e rammenta che in sede di bilancio aveva chiesto di informatizzare l'Ufficio Servizi Cimiteriali.

Per quanto riguarda i proventi dei parcheggi chiede a cosa si riferisce l'importo di 24.000,00 euro relativo alla voce - Personale: una quota per addetto, e si chiede da cosa scaturisce tale somma.

In merito ai debiti fuori bilancio ritiene che sia importante attenzionare le tipologie degli stessi cioè se scaturiscono da sinistri o da somme urgenze, chiede inoltre chiarimenti sul parametro relativo ai

debiti fuori bilancio nella tabella dei parametri deficitari superiore all'1% rispetto all'accertamento delle entrate correnti.

Risponde la **Dott.ssa Vitale** dicendo che il parametro non è superato.

Il **consigliere Ferrara** chiede circa la percentuale di riscossione dei tributi e se sono diminuiti o aumentati

La **Dott.ssa Vitale** afferma che se si vuole il raffronto con l'anno precedente, fa presente che in questa sede non ha gli atti in mano per poter fare una comparazione.

Il **consigliere Ferrara** evidenzia che nella Relazione del Revisore si sollecita il controllo sugli organismi e le partecipate e chiede chiarimenti.

Il **Revisore dei Conti** risponde dicendo che tutti gli Enti che hanno partecipazione in organismi o partecipate devono attivare il controllo ed effettuare il consolidamento dei bilanci con il proprio (bilancio consolidato). Chi non ha partecipazioni rilevanti non deve fare il bilancio partecipato.

Il **consigliere Ferrara** chiede informazioni sulle dismissioni delle partecipate.

Il **Revisore dei conti** risponde dicendo che la dismissione riguarda soprattutto le società che negli ultimi tre anni hanno registrato perdite e sostiene che il Comune non sia in questa situazione per quanto riguarda la GESAP. Il problema invece è con la Servizi Comunali Integrati con la quale il Comune ha un contenzioso aperto che merita di essere attenzionato e controllato.

Per quanto riguarda infine la società Costa Nord-Ovest, il Comune tenta di vendere le azioni ma non si trovano acquirenti.

Il **Sindaco**, con riferimento all'intervento di Ferrara, sulla possibilità di approvare il bilancio prima del consuntivo, risponde che tecnicamente e per legge è possibile ma i criteri di serietà impongono di approvare prima il consuntivo per avere la contezza dei risultati dell'anno precedente.

Argomento delicatissimo è quello riguardante l'ATO in liquidazione, ci sarebbe la possibilità, detto con cautela, di presentare istanza di fallimento previa verifica di salvaguardare i posti di lavoro e, in questo caso, si possono mettere finalmente in chiaro i debiti e i crediti.

Le strade sono quelle del coinvolgimento dei Comuni soci, oppure attraverso un esposto alla Procura della Repubblica: "Sarebbe il momento di dire basta".

Il **Consigliere Ruffino** afferma che ci sarebbe poco da dire dopo gli interventi resi in aula dal Responsabile del Settore Finanziario e dal Revisore dei Conti. Mentre in altri Comuni c'è lo sfacelo economico-finanziario con anticipazioni di cassa, qui si riesce a tenere i conti in ordine e di poco conto è stato il ricorso alle anticipazioni di cassa. Il Revisore ha dato parere per quanto riguarda il contenzioso e le partecipate che condizioneranno il nostro bilancio. Infine, richiama la sentenza in favore del Comune, nel contenzioso con la GESAP e sottolinea che, i cittadini devono sapere quanto di positivo accade in questa Amministrazione, di cui è orgoglioso di far parte. È da 12 anni che segue le vicende di GESAP e dei suoi bilanci e questa partecipata può portare utili e sviluppo per il paese. Conclude dicendo che, grazie all'impegno degli uffici che si sono prodigati, anche se in ritardo, si è riusciti a far quadrare i conti, raggiungendo gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si era prefissata. Auspica, infine, che quest'anno a breve si possa approvare il bilancio.

Il **Consigliere M. Palazzolo** non mette in dubbio quanto affermato dalla Dott.ssa Vitale, ma il Dott. Mineo ha parlato di intervento diretto e incisivo nei confronti delle partecipate, quindi se il Sindaco o l'Amministrazione avessero esercitato un intervento diretto, il Consuntivo poteva approdare prima in aula e chiede se il bilancio si poteva approvare prima del consuntivo.

Il **consigliere Ferrara** chiede che si precisi che il suo intervento sulle partecipate è stato solo per la dismissione delle partecipate non più necessarie e non per la GESAP.

Dichiarazioni di voto:

Il **Consigliere Palazzolo M.** da lettura della dichiarazione di voto a nome del gruppo "E' tempo di Cambiare" e "PD" che si allega al presente verbale. Nel corso della lettura sottolinea che il costo del servizio rifiuti relativo all'anno 2015, desunto da una nota rilasciata a firma del Responsabile del II Settore, non coincide con quello riportato nel documento allegato al consuntivo 2015 relativo ai costi del servizio rifiuti.

Interviene la **Dott.ssa Vitale** chiarendo che l'Ufficio competente non ha la possibilità di computare alcuni costi che attengono ad altri uffici, quali i tributi (rimborsi), economato (bolli automezzi), e costi amministrativi.

Il **consigliere Palazzolo M.** a nome del gruppo "E' Tempo di cambiare" e del "PD", dichiara l'astensione dal voto.

Anche il **consigliere Ferrara** annuncia l'astensione dal voto per coerenza con l'approvazione del bilancio 2015 dove si era astenuto. Evidenzia poi che nella delibera di G.M. n. 64/2016 non ha riscontrato le allegare relazioni dei responsabili citate in essa.

Il **consigliere Maltese M.** plaude il Responsabile del Servizio Finanziario e il Revisore dei Conti per il lavoro svolto, prende atto dei pareri favorevoli apposti sulla proposta in esame e invita l'Amministrazione Comunale, come suggerito dal Revisore, ad attenzionare il contenzioso con l'ATO che costituisce una "spada di damocle" per la stessa. Annuncia il voto favorevole della maggioranza.

Conclusi gli interventi, il **V. Presidente** indice la votazione, in forma palese per alzata di mano, alla presenza degli scrutatori, per l'approvazione della proposta di delibera.

Presenti in aula n. 17 consiglieri

Assenti i consiglieri: Di Maggio, Manzella e Impastato

L'esito della votazione, espressa palesemente per alzata di mano, è il seguente:

Voti favorevoli n. 11

Astenuti n. 6 (L. Biundo, M. Palazzolo, V. Abbate, S. Catalano, S. C. Palazzolo e Ferrara)

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la superiore proposta avente per oggetto "Rendiconto della gestione anno 2015" avanzata dal Servizio finanziario;
- **Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi su detta proposta ai sensi dell'art. 12 della L.r. n.30/2000;

- **Visto** il parere del Revisore dei Conti;
- **Visto** il verbale della Commissione consiliare Bilancio;
- **Uditi** gli interventi dei consiglieri;
- **Visti** gli esiti della votazione;
- **Visto** l'O.R.EE.LL;

D E L I B E R A

APPROVARE la superiore proposta che qui si intende interamente riportata e trascritta

Letto, approvato e sottoscritto

IL V.PRESIDENTE
F.to M. Giaimo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to L. Biundo

IL SEGRETARIO
F.to D.ssa R. Di Trapani

Copia conforme ad uso amministrativo

Cinisi lì _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto è stato reso pubblico sul sito web istituzionale del Comune, all'indirizzo www.comune.cinisi.pa.it per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, ad ogni effetto di pubblicità legale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 2 e 3 della L.R. n. 5 del 05/04/2011.

Il Messo Comunale
F.to M. Chirco

Il Segretario Comunale
F.to

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- *Che la presente deliberazione :*
- *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;*

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91)

Lì _____

Il Segretario Comunale